



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1ª CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DENOMINATO OPERE DI SOMMA URGENZA PER IL COLLEGAMENTO IDRAULICO TRA BACINO CANALA E BACINO VIA CERBA IN COMUNE DI RAVENNA, REDATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA NELL'AMBITO DELL'ORDINANZA N. 19 DEL 12/1/2024 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (RUE) E AVENTE VALENZA DI POC AI FINI DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE

L'anno **2025** il giorno **due** del mese di **Dicembre** alle ore **15:05**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Daniele Perini, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente	Ancarani Alberto	Presente	Gallonetto Igor
Assente	Ancisi Alvaro	Presente	Grandi Nicola
Presente	Baldrati Idio	Presente	Greco Anna Adele
Presente	Barattoni Alessandro	Presente	Lo Fama
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Molducci Livia
Presente	Beccari Stefania	Assente	Moretti Pietro Maria
Presente	Bombardi Igor	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Perini Daniele
Presente	Caponegro Mauro Falco	Presente	Pranzini Nicolò
Presente	Cavallaro Greta	Assente	Savini Federica
Presente	Cortesi Luca	Assente	Spadoni Gianfranco
Presente	Di Lorenzo Petia	Presente	Staloni Nicola
Presente	Donati Filippo	Presente	Stucci Francesco
Presente	Esposito Domenico Antonio	Presente	Venturi Michela
Presente	Esposito Renato	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Fabbri Guido	Presente	Zaffagnini Patrizia
Presente	Francesconi Chiara		

La Giunta Comunale sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- il Consorzio della Bonifica della Romagna ha trasmesso in data 17/11/2025, con PEC avente P.G. 244792/2025, il progetto esecutivo in oggetto, al fine di acquisire l'intesa dell'Amministrazione Comunale ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, ed ha dato avvio al procedimento di approvazione del progetto stesso che, alla sua conclusione, comporterà, in relazione alle aree interessate dai lavori previsti dal medesimo, variante allo strumento urbanistico vigente RUE e valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza riguardo alle opere da realizzarsi;

- il Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha inserito l'intervento fra gli interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza dei territori di cui all'ordinanza n. 19 emanata in data 12/1/2024 (intervento ER-SOUR-2591) che ha individuato il Consorzio di Bonifica della Romagna quale Ente attuatore;

- ai sensi dell'art. 3 (Deroghe) comma 1 dell'Ordinanza n. 8/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, la quale disciplina le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento degli interventi di difesa idraulica segnalati dalla regione Emilia-Romagna, << *i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, possono provvedere in deroga, tra le altre, alle seguenti disposizioni normative:*

a) *legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e successive modifiche ed integrazioni; 14-bis e 20, al fine di assicurare le più snelle modalità collegiali per il rilascio dei pareri, in tempistiche celeri e commisurate al carattere di urgente necessità degli interventi in argomento;*

(...omissis...)

f) *decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49, al fine di snellire e semplificare le procedure di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati, come specificato al successivo comma 4;*

g) *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 26, 28, 29, 30, 134, 142, 146, 147, 152, in ragione dell'urgenza di dover comunque procedere ai fini della tutela dell'incolumità pubblica e privata, avvalendosi delle forme di semplificazione procedimentale già previste dall'articolo 6, comma 4, dell'ordinanza del Dipartimento della protezione civile 8 maggio 2023, n. 992, relativamente ad interventi di ripristino e consolidamento, da attuare in aree naturali protette e sottoposte a vincolo paesaggistico, che si configurano come urgenti ed in continuità con gli interventi già avviati in somma urgenza, per il superamento del contesto emergenziale;>>*

- ai sensi dell'art. 3 (Deroghe) comma 4 della medesima Ordinanza n. 8/2023: << *Per quanto attiene alla necessità di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati per l'esecuzione degli interventi in argomento è possibile prevedere che:*

a) *l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporti vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori >>;*

- per quanto sopra premesso, il Consorzio di Bonifica ha indetto Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona con le modalità di cui all'art. 14bis della Legge n. 241/1990, per l'accertamento della conformità urbanistico – edilizia per le opere in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002, nonché per l'approvazione del progetto esecutivo e contestuale

dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza, la quale Conferenza dovrà concludersi con determinazione motivata entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla convocazione;

- in forza delle deroghe alla L. 241/1990 e al DPR 327/2001 sopra citate non sono stati necessari la pubblicazione sul BURERT e il periodo di osservazioni; per lo stesso motivo eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi al progetto non determineranno alcuna sospensione dei termini di conclusione della conferenza;

- il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di Autorità espropriante e soggetto proponente, ha comunque provveduto, in seguito all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ad inviare una informativa a tutti gli intestatari delle ditte catastali interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- inoltre ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b dell'Ordinanza n. 8/2023, il Consorzio di Bonifica darà <<notizia dell'avvenuta imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della localizzazione dell'opera, della dichiarazione di pubblica utilità e conseguente variante agli strumenti urbanistici mediante pubblicazione del provvedimento all'albo del Comune e su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale. L'efficacia del provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale >>;

- il progetto dell'intervento in oggetto è stato assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Preliminare (screening), terminato con esito positivo, ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D. Lgs. 152/2006, tramite L'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna, la quale si è espressa con Determinazione Dirigenziale n. 7913 del 28/4/2025 che ha determinato di << escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra il bacino Canala e bacino via Cerba" localizzato nel Comune di Ravenna, proposto dal Consorzio della Bonifica della Romagna >>; tale determinazione è stata successivamente corretta ed integrata con l'eliminazione di una condizione ambientale specifica oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 13345 del 10/7/2025 e successiva Determinazione n. 14018 del 21/7/2025, quest'ultima ricevuta dal Consorzio di Bonifica in data 23/7/2025, Prot. 29432;

- sono stati inoltre preventivamente ottenuti dal Consorzio di Bonifica della Romagna:

- Nulla Osta dell'Ente Parco e Valutazione di Incidenza ai sensi della Determina Dirigenziale n. 14018 del 21/7/2025 della Regione Emilia-Romagna, alla quale è allegata la nota Prot.07/07/2025.0667287 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po;
- Autorizzazione al progetto e agli relativi scavi con prescrizione di sorveglianza archeologica in corso d'opera dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, ai sensi del Parere MIC|MIC_SABAPRA| 16/09/2025|0016191-P;
- Autorizzazione paesaggistica ordinaria, rilasciata dal Comune di Ravenna in data 18/9/2025, P.G. 199159/2025;

Considerato che:

- gli eventi alluvionali del maggio 2023 hanno evidenziato rilevanti criticità idrauliche del bacino dello scolo Canala, già riscontrate in occasione di precedenti eventi meteorici avversi, le quali interessano con particolare rilevanza territori prossimi al centro abitato di Ravenna;

- la soluzione progettuale proposta mira a garantire una maggiore sicurezza idraulica dello scolo Canala che rappresenta il recapito naturale di parte del territorio urbanizzato a Nord della città di Ravenna;

- le opere in progetto verranno realizzate in un lotto di terreno agricolo di proprietà della Società Cooperativa agricola C.A.B. Terr.Ra. Soc. Coop. Agr., il quale in occasione dell'alluvione del

maggio 2023 è stato allagato dalle acque provenienti dallo scolo consorziale Canala, li convogliate mediante tubazioni a seguito la rottura artificiale dell'argine in sinistra idraulica dello scolo, ed inoltre coinvolgerà un tratto di strada comunale denominata Via Degli Zingari, confinante a Sud con il lotto agricolo stesso;

- il progetto prevede di realizzare un nuovo canale in terra a cielo aperto, collegante lo scolo consorziale Canala e lo scolo consorziale Via Cerba, regolato tramite paratoie, che in tempo ordinario fungerà da sistema di drenaggio dei territori agricoli limitrofi, in quanto recapito dei dreni presenti nel lotto agricolo in cui verrà realizzato; quando necessario, in occasione di eventi di piena significativi, il canale di progetto fungerà da scolo di collegamento da sud a nord tra il bacino Canala e lo scolo Via Cerba, consentendo la laminazione della piena stessa nel nuovo canale ed alleggerendo di fatto il carico idraulico in arrivo all'impianto idrovoro "Canala", deputato alla regimazione meccanica dell'omonimo scolo;

- il canale in terra si estenderà per una lunghezza di circa 3,2 km e verrà rivestito in pietrame in corrispondenza del tratto iniziale e finale, oltre che nei raccordi con i quattro manufatti di attraversamento previsti; il percorso del canale sarà in affiancamento alla linea di confine che separa a est l'area agricola dalla Pineta San Vitale, con il ciglio della sponda destra a distanza minima di 5 m misurata dei fusti delle piante;

- le acque verranno convogliate dallo scolo Canala verso il canale di progetto mediante un'opera di presa in c.c.a. dotata di due paratoie verticali e sfoceranno nello scolo consorziale Via Cerba tramite il passaggio in un'altra opera in c.c.a. dotata di due paratoie, analoga all'opera di presa. Inoltre, verrà realizzato un attraversamento in sotterraneo tramite sifone in c.c.a. al fine di superare l'interferenza dell'opera con quattro condotte interrate in pressione della pipeline di proprietà di Eni Versalis

- verranno infine realizzati attraversamenti del canale stesso tramite elementi scatolari prefabbricati carrabili in c.c.a., in modo tale da permettere alla proprietà di accedere con i mezzi agricoli in tutte le aree del lotto oggetto di intervento;

- Il Consorzio di Bonifica della Romagna con Deliberazione del C.A. n. 1593/2025/CA assunta in data 31/10/2025 (Prot. Gen n. 43694/2025) ha provveduto alla riapprovazione in linea tecnica del progetto esecutivo delle opere in argomento, con un incremento dell'importo finanziato precedentemente;

- per la realizzazione di tale progetto esecutivo è stato ottenuto dall'Ente attuatore un finanziamento per un importo complessivo dell'opera pari a 2.700.000,00 €, disposto con ordinanza commissariale n. 45/2025;

- l'intervento, **ai sensi del RUE vigente**, ricade:

- prevalentemente nello *"Spazio naturalistico, Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, SN.8 - Zone di integrazione dello spazio naturalistico"* regolamentato dall'Art.V.2.8 dell'elaborato RUE 5;

- in piccola parte, per il tratto iniziale del canale in terra vicino allo scolo Canala, nello *"Spazio naturalistico, Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, SN.1 - Boschi e pinete"*, regolamentato dall'Art.V.2.1 dell'elaborato RUE 5;

- in piccola parte, per il tratto finale del canale in terra vicino all'immissione nello scolo via Cerba, nello *"Spazio naturalistico, Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, SN.3 - Zone di recente rimboschimento"*, regolamentato dall'Art.V.2.3 dell'elaborato RUE 5;

- per l'attraversamento di via degli Zingari, strada comunale, nel *"Sistema della mobilità, Viabilità carrabile, Strade"*, regolamentato dall'Art.IV.2.3 c1 dell'elaborato RUE 5;

- l'area oggetto di intervento è gravata dai vincoli ambientali/paesaggistici, pertanto il Consorzio

di Bonifica ha richiesto Autorizzazione paesaggistica ordinaria, che è stata rilasciata in data 18/9/2025, P.G. 199159/2025, con le seguenti prescrizioni:

– prescrizioni del Parco del Delta del Po:

- *nel rispetto delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale della Stazione Pineta San Vitale e Pialasse di Ravenna si chiede che la realizzazione del canale di progetto sia idonea a rendere tale nuova condotta un elemento con valore anche ecologico, oltre che idraulico;*
- *a tal fine si chiede che le sponde del canale, nei tratti dove non sarà necessario il presidio in pietrame (per via della presenza di manufatti), abbia sponde con pendenza naturale, idonee allo sviluppo di vegetazione erbacea autoctona, nonché per la risalita degli animali dall'acqua;*
- *si chiede di individuare in fregio al canale o in altra area limitrofa, un luogo dove mettere a dimora almeno n. 25 alberi appartenenti a specie arboree autoctone appartenenti alle seguenti specie: Populus alba, Salix alba, Alnus glutinosa, Fraxinus oxycarpa, Quercus robur;*

– prescrizioni di CQAP e SABAP:

- *per quanto riguarda le alberature previste in prossimità di via degli Zingari a mitigazione dell'intervento, siano impiantate querce;*
- *lungo i tratti di canale non perimetrali alla pineta, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e manutentive dei canali stessi, sia valutata la possibilità, di concerto con l'Ente Parco, di realizzare siepi miste a bordura, con l'obiettivo di migliorare il sistema ecologico della rete locale”.*

Dato atto che:

- la realizzazione del nuovo tratto di canale in terra di collegamento tra lo scolo Canala e lo scolo via Cerba è un'opera di nuova localizzazione sul territorio, pertanto necessita di una variante allo strumento urbanistico vigente RUE 2 – tavole n. 26 e n. 33, per la localizzazione del nuovo canale nel territorio comunale, oltre che dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il nuovo canale e per i manufatti idraulici ad esso collegati; tale vincolo è da apporre sulle particelle catastali riportate nell'allegato “A” alla presente Delibera, parte integrante della medesima;

- la realizzazione degli interventi suddetti necessita dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle porzioni di particelle catastali private del Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sez. B, foglio 132, mappali 122, 128, e foglio 118, mappali 49, 51, 53;

- la realizzazione degli interventi suddetti inoltre è preordinata ad apposizione di servitù coattiva sulle porzioni di particelle catastali private del Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sez. B, foglio 132, mappali 75, 40, 83;

- gli interventi previsti su proprietà comunale interessano aree classificate come “Terreni del Patrimonio Indisponibile” (censite al C.T. del Comune di Ravenna – Sez. B – Fg. 132 mappale 111) ed aree classificate come “Terreni Demaniali” (censite al C.T. del Comune di Ravenna – Sez. B – Fg. 132 mappali 47 e 109) e come tali non possono essere oggetto di esproprio ma ad ultimazione lavori, in merito all'asservimento delle stesse, si dovrà procedere con la formalizzazione di apposita Concessione; in particolare i suddetti mappali 47 e 109 fanno parte del Demanio Stradale del Comune di Ravenna (Via degli Zingari);

- il Servizio Strade del Comune di Ravenna si è espresso con parere favorevole all'opera in progetto sotto il sedime di via degli Zingari, strada comunale, chiedendo al termine dei lavori il ripristino della sede stradale e informando che gli scavi su suolo pubblico dovranno essere preventivamente autorizzati ai sensi del Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio Comunale P.G. 19134/2016 PV n. 4 del

28/1/2016, presentando domanda al Servizio Strade;

- per quanto riguarda via degli Zingari, sentito il Servizio Mobilità e Viabilità del Comune di Ravenna, occorre garantire, al termine dei lavori di scavo ed in seguito al ripristino del manto stradale, il libero accesso alla strada, senza nessun restringimento o limitazione della carreggiata, essendo essa un tratto dell'itinerario della "ciclovia adriatica", opera già progettata e programmata;

- per quanto riguarda l'abbattimento dei due esemplari arborei nel mappale di proprietà comunale (Sez. B, Fg. 132, mapp. 111), propedeutico alla realizzazione del nuovo canale in terra, sarà necessaria una "comunicazione" del loro abbattimento all'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Ravenna.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato;

Si propone al Consiglio Comunale

1) di esprimere parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE) avente valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo denominato "Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino via Cerba in Comune di Ravenna", redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna, nell'ambito dell'ordinanza n. 19 del 12/1/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

	Titolo elaborato	Nome del file
Allegato A	Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità con valenza di POC	All-A_Fascicolo_RPUCC.pdf.p7m
Allegato B	Localizzazione dell'intervento su RUE	All-B_RUE2_COMPARATO_2025VAR08.pdf.p7m

2) di dare atto che l'approvazione del progetto da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna farà variante allo strumento urbanistico vigente (RUE) alla tavole n. 26 e n. 33 del RUE 2 ed avrà valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste:

- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 3 del 21.04.1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- ordinanza n. 19 del 12/1/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

- Visto che il Comune di Ravenna è dotato di strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

- PSC APPROVATO con delibera di C.C. n. 21669/25 del 27/02/2007;

- RUE APPROVATO con delibera di C.C. n. 77035/133 del 28/07/2009;
- Visto il parere della CCAT espresso in data 24/11/2025;
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2) lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita l'illustrazione del/della relatore/relatrice;

DELIBERA

- 1) Per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimere parere favorevole alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE) avente valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo denominato "Opere di somma urgenza per il collegamento idraulico tra bacino Canala e bacino via Cerba in Comune di Ravenna", redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna, nell'ambito dell'ordinanza n. 19 del 12/1/2024 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, nelle risultanze dei seguenti elaborati, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera:

	Titolo elaborato	Nome del file
Allegato A	Ricognizione Vincoli Espropriativi e Dichiarazioni di Pubblica Utilità con valenza di POC	All-A_Fascicolo_RPUCC.pdf.p7m
Allegato B	Localizzazione dell'intervento su RUE	All-B_RUE2_COMPARATO_2025VAR08.pdf.p7m

- 2) Di trasmettere copia della presente delibera al Consorzio di Bonifica della Romagna;

- 3) Di dare atto che:

- l'approvazione del progetto da parte del Consorzio di Bonifica farà variante allo strumento urbanistico vigente (RUE 2) alle tavole n. 26 e n. 33 ed avrà valenza di POC ai fini di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere; tali aggiornamenti dello strumento urbanistico saranno effettuati in seguito all'approvazione del progetto esecutivo da parte del Consorzio di Bonifica con apposita Deliberazione Consorziale;
- il Comune di Ravenna, concluso il procedimento, provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web della Delibera e degli Allegati A e B nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- la presente delibera non comporta oneri finanziari/impegni di spesa a carico dell'Amministrazione comunale.

IL PRESIDENTE

apre la discussione:

OMISSIS

a seguito della quale, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, nessun altro avendo chiesto la parola, passa alla votazione che avviene in forma palese con

votazione elettronica col seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 29 VOTANTI: 29
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 29
VOTI CONTRARI: 0

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Entra il consigliere Moretti.

Il Presidente, viste le motivazioni sopra esposte e data l'urgenza di provvedere in tempi brevi agli adempimenti successivi, propone all'Assemblea di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'Assemblea procede con votazione che, come si evince dal verbale di seduta, avviene in forma palese con votazione elettronica con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: 30 VOTANTI: 30
ASTENUTI: 0
VOTI FAVOREVOLI: 30
VOTI CONTRARI: 0

Il Presidente proclama la immediata eseguibilità della deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 259588/2025 relativo alla seduta n° 30 di Consiglio Comunale del 02/12/2025

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)